

## *Pigreco incontra la luce*

**Led** e **neon** i saggi illuminati di Claude, Losev che fanno brillare, **accendere** lampade. Archimede con la sua scoperta fece centro in grandi idee per cui Pitagora non si sarebbe impegnato assai. **Illuminato** da rapporto diametro, dove è racchiuso pigreco, i cerchi esprimono con brillante geometria una formula unica. L'eshaustione portò poligoni in superficie circolare diversa. Ogni fiammante luce crea **ombra** colorando di oro folgorante **fulmine**. Infinito e **raggio** sono matematica, quanto il **lampione** acceso di mezzanotte illumina tenebrose cittadine. Sapiante Eulero fu ideatore matematico per quel rinomato Pi greco. Con onde da h e Pigreco, fantasioso Planck collegò brillanti costanti su i dati rilevati misurabili propugnò luminosi quanti. L'eco si diffonde ma per precisione simile valore pare formula matematica veritiera per spiegare luce vera, esatta, incontrata facilmente senza alcun fuorviante mezzo. Misurare ed, ad uso e consumo di tutti, dar legge esaustiva alla diffusione luminosa è il mirabile fine ottenuto e a i posterì dato quasi insuperata ed armonica voce a ricacciare le residue incertezze.